

STATUTO
DELL'ASSOCIAZIONE
"TEATRO STABILE SLOVENO - SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE"

TITOLO I
COSTITUZIONE – SEDE E SCOPI

Articolo 1

E' costituita con sede in Trieste, presso il Kulturni dom in via Petronio n. 4, l'associazione Teatro Stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledališče fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste (soci fondatori enti pubblici), l'associazione "Slovensko gledališče", lo "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno – gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ).

L'associazione ha durata fino al 31/12/2035.

L'associazione ha l'esclusiva disponibilità di un teatro con capienza superiore a 500 (cinquecento) posti, idoneo alla rappresentazione di pubblici spettacoli.

Il trasferimento della sede nell'ambito del Comune non costituisce variazione dello statuto e può essere deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 2

L'associazione si propone di continuare la tradizione del Teatro Sloveno a Trieste per la crescita e lo sviluppo della minoranza nazionale slovena mediante la produzione di spettacoli in lingua slovena e l'allestimento di spettacoli di prosa e manifestazioni artistiche di alto interesse culturale, senza fini di lucro e con carattere stabile e continuativo, a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia, con tournèe nel resto d'Italia, in Slovenia ed all'estero.

L'associazione si propone inoltre di esercitare un ruolo di sostegno e di diffusione del teatro sloveno d'arte e di tradizione con precipuo riferimento all'ambito cittadino, regionale e dell'area centroeuropea, nonché la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento di quadri artistici e tecnici, la valorizzazione del repertorio di autori sloveni e italiani contemporanei, il sostegno delle attività di ricerca e di sperimentazione anche in coordinamento con le Università con particolare riferimento all'ospitalità di qualificate compagnie specializzate nel settore.

L'associazione si propone altresì di promuovere la collaborazione tra le diverse realtà artistiche e teatrali nazionali ed estere, in special modo quelle della città di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Repubblica di Slovenia.

L'associazione potrà costituire e aderire a organizzazioni teatrali internazionali.

L'associazione potrà altresì promuovere altre attività conformi ai suoi fini, quali mostre ed esposizioni di carattere teatrale, proiezioni cinematografiche, letture, conferenze, convegni, iniziative sperimentali, istituire scuole di recitazione e di ballo artistico, cori, orchestre, nonché ospitare altri complessi artistici.

TITOLO II
PATRIMONIO – MEZZI DI GESTIONE

Articolo 3

Il patrimonio dell'associazione è costituito:

- a) dai beni, diritti, proventi e contributi che ad essa pervengano a qualsiasi titolo;
- b) dagli impianti e dalle attrezzature tecniche, dalle scene e dai costumi, ivi compreso il materiale di scena, e dagli altri beni strumentali.

Articolo 4

Alle spese di gestione per l'attività dell'associazione viene fatto fronte:

- a) con i redditi del patrimonio;
- b) con i proventi derivanti dall'attività della associazione;
- c) con i contributi annuali dello Stato;

- d) con i contributi annuali dei soci fondatori;
- e) con i contributi e le oblazioni di carattere straordinario o continuativo da parti di enti, pubblici o privati, e di persone fisiche;
- f) con le quote associative dei soci sostenitori.

I contributi dei soci fondatori Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste, associazione "Slovensko Gledališče", "Svet Slovenskih Organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno-gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ) verranno erogati nella misura percentuale almeno pari, rispettivamente, al 93,5% - 5% - 0,5% - 0,5% - 0,5%, calcolata rispetto al contributo a valere sul FUS - Fondo Unico per lo Spettacolo, erogato per l'anno precedente.

I soci fondatori hanno in ogni caso facoltà di optare per l'erogazione di un contributo percentuale superiore.

I soci fondatori pubblici si impegnano altresì a contribuire alle spese di esercizio relative alla gestione della sala teatrale (costi diretti) come deliberate, su proposta del Consiglio di Amministrazione, dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio preventivo.

TITOLO III

SOCI

Articolo 5

Sono soci fondatori la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste (soci fondatori enti pubblici) nonché l'associazione "Slovensko gledališče", lo "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno – gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ).

Possono divenire soci sostenitori le persone, fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui domanda di ammissione venga accettata dall'Assemblea dei soci e che verseranno all'atto dell'ammissione, la quota loro riferita da stabilirsi annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 6

La qualità di socio sostenitore si perde per decesso, dimissioni e per morosità o indegnità. La morosità verrà dichiarata dal Consiglio di Amministrazione; l'indegnità verrà dichiarata dall'Assemblea dei soci.

TITOLO IV

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 7

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione (vedi art. 11);
- d) il Collegio dei Revisori Legali dei Conti;
- e) il Direttore.

TITOLO V

ASSEMBLEA

Articolo 8

L'Assemblea è l'organo collegiale al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali dell'associazione. Essa è costituita da tutti i soci.

I soci sostenitori possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, purché siano in regola con il versamento delle quote associative stabilite dal Consiglio.

I soci persone giuridiche, pubbliche o private, partecipano all'Assemblea con il proprio legale rappresentante o con persona atta a rappresentarli, secondo i rispettivi ordinamenti.

I soci persone fisiche possono farsi rappresentare in Assemblea secondo le norme del Codice Civile.
I soci non possono comunque farsi rappresentare in Assemblea da componenti il Consiglio di Amministrazione, ivi compreso il Presidente, o il Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

Articolo 9

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione a seguito di conforme delibera del Consiglio di Amministrazione con comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza di prima e seconda convocazione, inviata a ciascun socio almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso deve essere inviato con qualsiasi mezzo idoneo a garantire la legale ricezione dello stesso.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'Assemblea deve essere comunque convocata qualora ne sia fatta domanda dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o dal Comune di Trieste o da almeno due soci fondatori espressione della minoranza slovena.

L'Assemblea deve essere convocata in Trieste, anche fuori dalla sede sociale.

Articolo 10

L'Assemblea delibera:

- a) sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione;
- b) sulle modifiche e approvazioni dello Statuto;
- c) sull'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
- d) su tutto quanto sia alla stessa demandato per legge e per Statuto.

L'Assemblea inoltre nomina:

- a) il Consiglio di Amministrazione ed il suo Vice Presidente, con le modalità di cui al successivo articolo 13;
- b) il Presidente con le modalità di cui al successivo art. 19;
- c) il Collegio dei Revisori Legali dei Conti secondo quanto previsto dal successivo articolo 20, e ne fissa il compenso.

Articolo 11

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Amministrazione ovvero in caso di sua assenza o impedimento dal Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, da persona designata dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario; spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea stessa.

Delle riunioni dell'Assemblea si redige processo verbale firmato da chi ne ha assunto la presidenza e dal Segretario.

Nello svolgimento dei lavori dell'Assemblea è garantita pari dignità nell'uso della lingua slovena ed italiana, assicurando in ogni caso la traduzione.

Articolo 12

L'Assemblea è valida con la presenza di almeno tre soci fondatori, dei quali almeno un Ente pubblico, e le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei soci fondatori presenti.

In ogni caso le deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo devono essere adottate con almeno un voto favorevole dei soci fondatori enti pubblici di cui all'art. 1 e almeno un voto favorevole dei soci fondatori espressione della minoranza slovena.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorrono la presenza di almeno quattro quinti dei soci fondatori ed il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori intervenuti, dei quali almeno un Ente pubblico.

Le deliberazioni che comportino modifiche all'art. 2 dello Statuto devono essere assunte con il voto favorevole di tutti i soci fondatori espressione della minoranza slovena in regola con gli obblighi di cui all'art. 4.

TITOLO VI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 13

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 6 (sei) componenti scelti tra soggetti esperti nel campo del teatro e/o della gestione amministrativa; tra essi viene eletto, secondo le modalità di cui all'art. 19, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La nomina dei componenti avviene come segue:

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia designa il Vice Presidente e un consigliere;
- il Comune di Trieste designa un consigliere;
- l'associazione "Slovensko gledališče", lo "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle Organizzazioni Slovene" (SSO) e la "Slovenska kulturno – gospodarska zveza - Unione Economica Culturale Slovena" (SKGZ) designano ognuna un proprio componente per un totale di tre componenti; tra questi ultimi tre componenti verrà eletto, con le modalità previste dall'art. 19, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Ogni socio deve designare i componenti del Consiglio di Amministrazione entro il trentesimo giorno antecedente la scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione in carica.

Qualora il socio al quale spetta la designazione del consigliere non vi provveda nei termini sopra previsti, la nomina dei consiglieri mancanti verrà deliberata a maggioranza dall'assemblea all'uopo convocata dall'Organo di Amministrazione.

La partecipazione al Consiglio di Amministrazione è a titolo gratuito, essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute in base alla legge vigente.

La composizione del Consiglio di amministrazione del teatro deve tener conto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società di cui alla legge 12 luglio 2011, n.120.

Articolo 14

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per 3 (tre) anni ed alla scadenza continua ad esercitare tutti i compiti di cui all'art. 15 fino alla nomina del nuovo Consiglio.

I consiglieri sono rieleggibili per un massimo di ulteriori due mandati, anche non consecutivi.

Se nel corso del mandato vengono a mancare per dimissioni o per qualsiasi altra causa uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione, questi devono essere sostituiti dal socio che li aveva designati entro due mesi con le modalità previste dal presente Statuto per la nomina dei Consiglieri, rispettando la composizione prevista dall'art. 13 comma 1.

Qualora il socio al quale spetta la nomina del Consigliere da sostituire non vi provveda nei termini sopra previsti, la nomina dei Consiglieri mancanti verrà deliberata a maggioranza dall'assemblea all'uopo convocata dall'Organo di Amministrazione.

I componenti nominati in sostituzione dei Consiglieri cessati dall'ufficio, prima del termine del mandato, durano in carica fino alla scadenza prevista per i loro predecessori.

Articolo 15

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione, senza eccezione alcuna e salvo le limitazioni derivanti dalla legge o dal presente Statuto. In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- a) redige il bilancio preventivo che dovrà essere presentato per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il 30 novembre di ogni anno e il bilancio consuntivo che dovrà essere presentato per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno;

- b) approva il programma artistico e finanziario della stagione teatrale proposto dal Direttore;
- c) delibera sulla consistenza dell'organico dell'associazione su proposta del Direttore;
- d) delibera sulle assunzioni e sul trattamento economico del personale;
- e) approva i regolamenti per il funzionamento dell'associazione;
- f) può assegnare a singoli consiglieri e ad altre persone di comprovata competenza estranee al Consiglio specifiche deleghe di rappresentanza o di tipo amministrativo.

Articolo 16

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, ogni qualvolta ne ravvisi la necessità, ai fini del regolare espletamento dei propri compiti, o comunque entro 15 giorni dalla richiesta per iscritto con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare, fatta da tre componenti o da un rappresentante dei soci fondatori enti pubblici di cui all'art. 1.

Ove il Presidente o il Vice Presidente non vi provvedano il Consiglio è convocato dal Collegio dei Revisori Legali dei Conti.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato mediante messaggio di posta elettronica inviato almeno tre giorni lavorativi prima della riunione.

L'avviso di convocazione dovrà indicare il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito anche senza le formalità di convocazione qualora alla riunione partecipino tutti i suoi componenti ed i componenti del Collegio dei Revisori Legali dei Conti e nessuno dei Consiglieri di Amministrazione si opponga alla trattazione sui punti posti in discussione dal Presidente.

Articolo 17

Il Consiglio di Amministrazione è presieduto dal Presidente ed in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente.

Nello svolgimento dei lavori del Consiglio di Amministrazione è garantita pari dignità nell'uso della lingua slovena ed italiana, assicurando in ogni caso la traduzione.

Articolo 18

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

TITOLO VII

IL PRESIDENTE

Articolo 19

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea con la maggioranza dei voti dei soci fondatori presenti ed è scelto tra i consiglieri designati da parte dei soci fondatori espressione della minoranza slovena come previsto dall'art. 13.

Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito in tutti i suoi compiti statutari dal Vice Presidente.

TITOLO VIII

COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI

Articolo 20

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, resta in carica per tre anni ed è rinnovabile.

Se nel corso del mandato vengono a mancare per qualsiasi causa uno o più componenti del Collegio dei Revisori Legali dei Conti, essi vengono sostituiti con le modalità previste dal presente Statuto per le nomine e fino alla loro sostituzione dai Revisori supplenti.

I componenti nominati in sostituzione di altri cessati dall'ufficio, prima del termine del mandato, durano in carica fino alla scadenza prevista per i loro predecessori.

Ai Revisori Legali dei Conti si applicano le disposizioni dell'articolo 2399 del Codice Civile.

L'Assemblea nomina un membro effettivo, che assume la funzione di presidente del Collegio dei Revisori Legali, su designazione del Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo; nomina gli altri membri, effettivi e supplenti, che devono essere scelti fra persone iscritte nel Registro ufficiale dei Revisori Legali dei Conti, su designazione assunta d'intesa tra i soci fondatori enti pubblici di cui all'art. 1.

In ordine ai doveri ed alle responsabilità del Collegio dei Revisori Legali dei Conti si applicano le disposizioni degli articoli 2403, 2404 e 2407 del Codice Civile, nonché delle altre norme di Legge in materia di Collegi Sindacali.

Articolo 21

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti controlla l'amministrazione dell'associazione, vigila sull'osservanza delle leggi e dello Statuto, sulla regolare tenuta della contabilità sociale, sulla veridicità e regolarità dei bilanci ed esercita tutti gli altri compiti previsti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti deve presentare annualmente all'Assemblea una relazione sulla gestione finanziaria dell'associazione.

I Revisori Legali dei Conti hanno diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto, e possono in qualsiasi momento verificare ed accertare la consistenza di cassa e la regolarità dei registri e della contabilità.

Il Collegio dei Revisori Legali dei Conti resta in carica anche dopo la sua naturale scadenza, fino a quando non si sia proceduto alla nomina del nuovo collegio.

TITOLO IX

IL DIRETTORE

Articolo 22

Il Direttore viene nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone estranee al Consiglio stesso, altamente qualificate per la competenza nell'ambito della cultura Slovena e per l'esperienza nell'ambito delle attività culturali teatrali e/o dell'organizzazione e gestione manageriale di teatri; resta in carica per tre anni e può essere riconfermato nel rispetto alla normativa nazionale del Fondo Unico dello Spettacolo.

Il Direttore:

a) ha la direzione artistica e tecnico-amministrativa dell'Associazione, con la facoltà di delega di compiti amministrativi ed, in via eccezionale, anche artistici - previa approvazione del Consiglio di Amministrazione - con il potere di ordinare le spese ed i pagamenti, sempre nei limiti imposti dalle leggi di riferimento nazionali, dal Consiglio di Amministrazione, e di firmare i relativi mandati, nei limiti dei singoli stanziamenti di bilancio e nelle materie eventualmente delegate dal Consiglio di Amministrazione;

b) predispose il programma artistico e finanziario del teatro, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, ivi comprese le proposte di scritture e ingaggi dei registi, delle collaborazioni artistiche e degli attori che non fanno parte della compagnia stabile;

c) ha il compito di disporre o di provvedere alle forniture dei beni e dei servizi ed alle sistemazioni logistiche;

d) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Il Direttore può effettuare le prestazioni artistiche previste dai decreti ministeriali vigenti per la categoria di sovvenzionamento nella quale il teatro è riconosciuto.

TITOLO X

ESERCIZIO FINANZIARIO - BILANCIO

Articolo 23

L'esercizio finanziario inizia il 1 (primo) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione dovrà redigere il bilancio consuntivo e la Relazione illustrativa dello stesso e la sottopone, unitamente relazione del Collegio dei Revisori Legali dei Conti all'Assemblea dei soci. Entro 30 (trenta) giorni dalla sua approvazione, il bilancio consuntivo dovrà essere rimesso, assieme alla rispettiva delibera dell'Assemblea, alla relazione del Consiglio stesso ed alla relazione dei Revisori Legali dei Conti al Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo ed agli Enti locali interessati.

Lo stesso procedimento dovrà essere seguito per il bilancio preventivo entro il 30 novembre di ogni anno.

TITOLO XI

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 24

Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'Assemblea con la presenza di almeno 4/5 dei soci fondatori ed il voto favorevole della maggioranza dei soci fondatori intervenuti.

Nel deliberare lo scioglimento l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri e delibererà sulla devoluzione dei beni residui dopo la liquidazione.

Il patrimonio dell'associazione dovrà essere preferibilmente devoluto ad una associazione od istituzione della minoranza slovena, con sede nella Regione Friuli Venezia Giulia e avente scopi identici od analoghi.

STATUT

ZDRUŽENJA

TEATRO STABILE SLOVENO – SLOVENSKO STALNO GLEDALIŠČE

I. POGLAVJE

USTANOVITEV – SEDEŽ IN NAMEN

1. člen

Ustanovljeno je združenje »Teatro Stabile Sloveno – Slovensko stalno gledališče« s sedežem v Kulturnem domu v Trstu, Ul. Petronio št. 4. Združenje ustanovijo Avtonomna dežela Furlanija - Julijska krajina, Občina Trst (javna ustanovna člana), društvo Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij — Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenska kulturno-gospodarska zveza — Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ).

Združenje je ustanovljeno do 31.12.2035.

Združenje ima ekskluzivno pravico razpolaganja z dvorano z več kot 500 (petsto) sedeži, ki ustreza pogojem za javne dogodke. Sprememba sedeža na območju iste občine se izvede brez statutarних sprememb na podlagi sklepa upravnega odbora.

2. člen

Združenje bo nadaljevalo izročilo Slovenskega gledališča v Trstu za rast in razvoj slovenske narodnostne skupnosti ter brez pridobitnih namenov in neprekinjeno pripravljalo gledališke predstave in umetniške prireditve visoke kulturne ravni v Trstu in Furlaniji - Julijski krajini, s turnejami drugod po Italiji, v Sloveniji in v tujini.

Združenje bo podpiralo in širilo slovensko gledališko umetnost in izročilo predvsem v mestnem, deželnem in srednjeevropskem prostoru, oblikovalo in izpopolnjevalo umetniške in tehnične kadre,

valoriziralo dela sodobnih slovenskih in italijanskih avtorjev, podpiralo raziskave in eksperimentiranje, tudi sporazumno z univerzami, s posebnim ozirom na gostovanja uglednih in za to specializiranih gledaliških skupin.

Združenje bo spodbujalo sodelovanje z drugimi italijanskimi in tujimi umetniškimi in gledališkimi stvarnostmi, zlasti s tistimi iz Trsta, dežele Furlanije - Julijske krajine in Republike Slovenije.

Združenje sme ustanavljati mednarodne gledališke organizacije in pristopati k njim.

Združenje sme dajati pobude še za druge dejavnosti, ki so v skladu z njegovimi cilji, kot na primer gledališke razstave, predvajanje filmov, branje tekstov, predavanja, srečanja, eksperimentalne pobude, sme ustanavljati gledališke in baletne šole, pevske zборе in orkestre ter sprejemati v goste druge umetniške skupine.

II. POGLAVJE PREMOŽENJE – FINANČNA SREDSTVA

3. člen

Premoženje združenja sestavljajo:

- a) dobrine, dohodki, nakazila in prispevki, ki jih združenje kakorkoli prejme;
- b) tehnične naprave in oprema, kulise in kostumi, vključno z odrskim materialom, in druga opredmetena sredstva.

4. člen

Stroške za delovanje združenja krijejo:

- a) dohodki od premoženja;
- b) dohodki od dejavnosti združenja;
- c) letni državni prispevki;
- d) letni prispevki ustanovnih članov;
- e) izredni ali stalni prispevki ter nakazila javnih ali zasebnih ustanov in fizičnih oseb;
- f) članarine podpornih članov.

Prispevki ustanovnih članov, in sicer Dežele Furlanije – Julijske krajine, Občine Trst, društva Slovensko gledališče, Sveta slovenskih organizacij — Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenske kulturno-gospodarske zveze — Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ), bodo dodeljeni v deležih, ki bodo odnosi znašali vsaj 93,5%, 5%, 0,5%, 0,5%, 0,5% za posameznega ustanovnega člana; deleži se izračunajo na podlagi prispevkov iz sklada FUS (Enotnega sklada za uprizoritveno umetnost) za prejšnje leto.

Ustanovni člani si vsekakor pridružujejo pravico, da dodelijo višji odstotni delež prispevka.

Javni ustanovni člani se nadalje obvežejo, da bodo prispevali h kritju stroškov delovanja, ki se nanašajo na upravljanje gledališke dvorane (neposredni stroški), na podlagi predloga upravnega odbora in sklepov skupščine ob odobritvi proračuna.

III. POGLAVJE ČLANI

5. člen

Ustanovni člani so Avtonomna dežela Furlanija – Julijska krajina, Občina Trst (javna ustanovna člana), društvo Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij — Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenska kulturno-gospodarska zveza — Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ).

Člani lahko postanejo tudi tiste fizične ali pravne osebe, javne ali zasebne, katerih prošnjo za sprejem sprejme skupščina članov in ki ob pristopu vplačajo članarino, ki jo letno določi upravni odbor.

6. člen

Članstvo se preneha s smrtjo, odstopom, zamudo pri plačevanju obveznosti ali s prenehanjem pogojev. O zamudi pri plačevanju obveznosti sklepa upravni odbor, o prenehanju pogojev pa skupščina članov.

IV. POGLAVJE ORGANI ZDRUŽENJA

7. člen

Organi združenja so:

- a) skupščina članov;
- b) upravni odbor;
- c) predsednik upravnega odbora;
- d) nadzorni odbor;
- e) direktor.

V. POGLAVJE SKUPŠČINA

8. člen

Skupščina je kolegialni organ, ki sklepa o bistvenih zadevah združenja. Sestavljajo jo vsi člani.

Podporni člani lahko na zasedanjih skupščine sodelujejo samo, če so poravnali članarino, ki jo je odločil upravni odbor, nimajo pa pravice glasovanja.

Člani, ki so javne ali zasebne pravne osebe, lahko na zasedanjih skupščine sodelujejo preko svojega zakonitega zastopnika ali drugega primerne predstavnika na podlagi svojih določil.

Člani, ki so fizične osebe, so na zasedanjih skupščine zastopani na podlagi določil civilnega zakonika.

Člani upravnega odbora, predsednik upravnega odbora ali člani nadzornega odbora ne morejo zastopati članov združenja v okviru skupščine.

9. člen

Skupščino članov skliče predsednik upravnega odbora na podlagi sklepa istega odbora; skupščina se skliče s pisnim sporočilom, ki vsebuje dnevni red, datum, uro in kraj zasedanja ob prvem in drugem sklicanju. Sporočilo se pošlje vsem članom vsaj 10 (deset) dni pred datumom, ki je določen za zasedanje.

Sporočilo mora biti odposlano s katerikoli sredstvom, ki naj v skladu z zakonom zagotovi prejem.

Skupščina se skliče vsaj dvakrat na leto, za odobritev proračuna in obračuna.

Skupščino je treba vsekakor sklicati, če to zahtevajo Avtonomna dežela Furlanija – Julijska krajina, Občina Trst ali vsaj dva ustanovna člana, ki sta odraz slovenske manjšine.

Skupščina mora zasedati v Trstu, ne nujno na sedežu združenja.

10. člen

Skupščina sklepa:

- a) o splošnih smernicah in navodilih združenja;
- b) o spremembah in odobritvi statuta;
- c) o odobritvi proračuna in obračuna, ki ju preloži upravni odbor;
- d) o vsem, kar je po zakonu in statutu v njeni pristojnosti.

Skupščina tudi imenuje:

- a) upravni odbor in njegovega podpredsednika, kakor predvideva 13. Člen;
- b) predsednika, kakor predvideva 19. Člen;
- c) nadzorni odbor, kakor predvideva 20. Člen.

11. člen

Skupščini predseduje predsednik upravnega odbora oziroma — če je predsednik odsoten — podpredsednik istega odbora; če je tudi podpredsednik odsoten, določi predsedujočega skupščina. Predsednik skupščine imenuje tajnika. Naloga predsednika skupščine pa je tudi, da ugotovi ustreznost pooblastil in sploh pravico nastopanja na skupščini.

O sejah skupščine je treba napisati zapisnik, ki ga podpišeta predsedujoči in tajnik.

Pri delovanju skupščine imata slovenski in italijanski jezik enako dostojanstvo, zagotovljeno pa mora biti tolmačenje.

12. člen

Skupščina je sklepščna, če so prisotni vsaj trije ustanovni člani, od katerih mora biti vsaj en javni ustanovni član; sklepi so sprejeti na podlagi večine glasov prisotnih članov.

Sklepi o odobritvi proračuna in obračuna morajo biti vsekakor sprejeti s soglasjem javnih ustanovnih članov, ki so navedeni v 1. Členu, in vsaj enega ustanovnega člana, ki je odraz slovenske manjšine.

Za spremembe ustanovne listine in statuta je potrebna prisotnost vsaj štirih petin članov ter soglasje večine navzočih ustanovnih članov, med katerimi mora biti vsaj en javni ustanovni član.

Za spremembe 2. Člena statuta je potrebno soglasje vseh ustanovnih članov, ki so odraz slovenske manjšine in ki izpolnjujejo obveznosti, določene s 4. Členom tega statuta.

VI. POGLAVJE UPRAVNI ODBOR

13. člen

Upravni odbor sestavlja 6 (šest) članov, ki so strokovnjaki na gledališkem in/ali upravnem področju; na podlagi določil 19. člena tega statuta se izmed članov upravnega odbora izvoli predsednik.

Imenovanje članov poteka po tem postopku:

- Avtonomna dežela Furlanija - Julijska krajina imenuje podpredsednika in enega člana;
- Občina Trst imenuje enega člana;
- društvo Slovensko gledališče, Svet slovenskih organizacij — Confederazione delle Organizzazioni slovene (SSO) in Slovenska kulturno-gospodarska zveza — Unione Economica Culturale Slovena (SKGZ) imenujejo vsak po enega člana, skupaj torej tri (3) člane; med temi tremi člani bo po postopku, določenim z 19. členom, izvoljen predsednik upravnega odbora.

Vsak ustanovni član mora člane upravnega odbora vsakič imenovati do trideset dni pred prenehanjem mandatne dobe upravnega odbora.

Če ustanovni član svojega predstavnika v upravnem odboru ne imenuje do roka, predvidenega v prejšnjem odstavku, bo o imenovanju z večino glasov sklepala skupščina, ki jo bo namensko sklical upravni organ.

Člani upravnega odbora niso upravičeni do plačila; v skladu z veljavno zakonodajo se jim lahko povrnejo izključno realno nastali potni stroški.

Sestava upravnega odbora gledališča mora upoštevati določila zakona št. 120 z dne 12. julija 2011 glede enakopravnega dostopa do upravnih organov ter nadzora poslovanja.

14. člen

Mandat upravnega odbora traja 3 (tri) leta; po zapadlosti mandatne dobe opravlja tekoče dolžnosti, dokler ni po določbah 15. člena imenovan nov upravni odbor.

Člani so lahko ponovno izvoljeni še za dve tudi ne zaporedni mandatni dobi.

Za nadomestitev članov upravnega odbora, ki med mandatno dobo odstopijo ali jim članstvo preneha iz kateregakoli razloga, poskrbi v roku dveh mesecev ustanovni član, ki jih je imenoval, in sicer na način, ki ga predvideva ta statut, in v skladu s sestavo, ki je navedena v 1. odstavku 13. člena.

Člani, ki nadomestijo druge pred iztekom njihovega mandata, opravljajo svojo funkcijo do zapadlosti mandatne dobe predhodnikov.

15. člen

Upravni odbor ima najširša pooblastila za redno in izredno upravljanje brez vsakršne izjeme, razen omejitev, predvidenih z zakonom ali tem statutom. Upravni odbor ima predvsem te naloge:

- a) sestavi proračun in obračun, ki ju mora skupščini predložiti v odobritev vsako leto do 30. novembra (proračun) oziroma do 30. aprila (obračun);
- b) odobri umetniški program in finančni načrt gledališke sezone, ki ju predstavi direktor;
- c) na predlog direktorja sklepa o kadrovskih zadevah združenja;
- d) sklepa o zaposlitvah in zaslužkih zaposlencev;
- e) odobri pravilnike za delovanje združenja;
- f) posameznim članom odbora ali drugim zunanjim strokovnjakom poveri posebna pooblastila na področju zastopanja ali upravljanja združenja.

16. člen

Zasedanje upravnega odbora sklicuje predsednik, v primeru njegove odsotnosti ali zadržka pa podpredsednik, kadarkoli se mu to zdi potrebno za izvajanje njegovih nalog, ali v roku 15 dni od pisne zahteve z navedbo dnevnega reda, ki jo predstavijo vsaj trije člani oz. predstavnik ustanovnih članov, ki so navedeni v 1. členu.

Če upravnega odbora ne skličeta predsednik oz. podpredsednik, mora za to poskrbeti nadzorni odbor.

Upravni odbor je sklican z obvestilom, ki mora biti odposlano prek elektronske pošte vsaj tri delovne dni pred predvidenim zasedanjem.

V obvestilu o sklicu morajo biti navedeni kraj, dan in ura ter dnevni red.

Upravni odbor je sklepčen tudi ob neustreznem postopku sklicanja, če so prisotni vsi člani upravnega in nadzornega odbora ter če nihče od navzočih članov upravnega odbora ne nasprotuje obravnavi točk dnevnega reda, ki ga predlaga predsednik.

17. člen

Upravnemu odboru predseduje predsednik, v primeru njegove odsotnosti ali zadržka pa podpredsednik. Pri delovanju upravnega odbora imata slovenski in italijanski jezik enako dostojanstvo, zagotovljeno pa mora biti tolmačenje.

18. člen

Sklepi upravnega odbora so veljavni, če je na zasedanju dejansko prisotna večina njegovih članov in če zanje glasuje večina prisotnih.

VII. POGLAVJE PREDESEDNIK

19. člen

Predsednika imenuje skupščina z večino glasov prisotnih ustanovnih članov; izbere ga med člani odbora, ki so jih v skladu s 13. členom imenovali ustanovni člani, odraz slovenske manjšine.

Predsednik podpisuje akte združenja in je njegov zakoniti zastopnik pred tretjimi osebami in na sodišču. V primeru njegove odsotnosti ali zadržka ga nadomešča podpredsednik.

VIII. POGLAVJE NADZORNI ODBOR

20. člen

Nadzorni odbor sestavljajo trije redni člani in dva nadomestna člana, njihov mandat pa traja tri leta; člani so lahko ponovno izvoljeni.

Mesto članov nadzornega odbora, ki med mandatno dobo odstopijo ali jim članstvo preneha iz kateregakoli razloga, do zamenjave zasedejo nadomestni člani po postopku, ki ga za imenovanje predvideva ta statut.

Člani, ki nadomestijo druge pred iztekom njihovega mandata, opravljajo svojo funkcijo do zapadlosti mandatne dobe predhodnikov.

V zvezi z nadzorniki se upoštevajo določila 2399. člena civilnega zakonika.

Rednega člana, ki nato prevzame funkcijo predsednika nadzornega odbora, imenuje skupščina po predlogu ministrstva, pristojnega za zadevno področje; ostala dva člana pa skupščina izbere izmed tistih, ki so vpisani v uradni seznam revizorjev, in sicer po skupnem predlogu javnih ustanovnih članov, ki so navedeni v 1. členu.

Glede dolžnosti in odgovornosti nadzornega odbora veljajo predpisi 2403., 2404. in 2407. člena civilnega zakonika ter druge zakonske določbe o nadzornih odborih.

21. člen

Nadzorni odbor nadzoruje upravljanje združenja, skrbi za spoštovanje zakonov in statutov, za redno knjigovodstvo, za verodostojnost in pravilnost proračuna ter obračuna in opravlja vse druge zakonsko predvidene naloge.

Nadzorni odbor mora skupščini vsako leto predstaviti poročilo o finančnem upravljanju združenja.

Nadzorniki se lahko brez pravice glasovanja udeležijo sej upravnega odbora in smejo v vsakem trenutku preveriti in ugotoviti blagajniško stanje ter pravilno vodenje obveznih poslovnih knjig in računovodstva.

Nadzorni odbor opravlja svoje naloge tudi po izteku mandata, dokler ni po tem statutu imenovan nov odbor.

IX. POGLAVJE DIREKTOR

22. člen

Upravni odbor izbere direktorja med strokovnjaki, ki niso člani odbora; pri tem upošteva kandidate s pomembnimi referencami na področju slovenske kulture in bogatimi izkušnjami na področju gledališke kulturne dejavnosti in/ali vodenja oz. upravljanja gledališč; mandat traja tri leta in je obnovljiv ob upoštevanju pravil, ki jih na državni ravni določa Fondo Unico dello Spettacolo (Enotni sklad za uprizoritveno umetnost).

Direktor:

a) skrbi za umetniško in tehnično-upravno vodenje združenja, s pravico do delegiranja upravnih in, izjemoma, tudi umetniških nalog po predhodnem sklepu upravnega odbora; pooblaščen je, da odloča o izdatkih in izplačilih, in sicer v mejah, ki jih določata referenčni zakonski okvir oz. upravni odbor; podpisuje plačilne naloge v okviru posameznih proračunskih nakazil in drugih zadev, ki jih na podlagi pooblastil določa upravni odbor;

b) pripravi umetniški in finančni program gledališča, ki ga je treba predložiti upravnemu odboru, ter sklepa pogodbe in angažmaje z režiserji, s sodelavci in z igralci, ki niso člani stalnega ansambla;

c) mora priskrbeti ali nabaviti sredstva in zagotoviti storitve ter logistične rešitve;

d) se udeležuje sej upravnega odbora, a brez pravice glasovanja.

Direktor lahko izvaja naloge na področju umetniškega dela, ki jih veljavni ministrski odloki predvidevajo za ustanove, med katere spada tudi gledališče.

X. POGLAVJE POSLOVNO LETO – IZKAZI

23. člen

Poslovno leto se začne 1. (prvega) januarja in se zaključi 31. (enaintridesetega) decembra vsakega leta. V roku 120 (sto dvajset) dni po zaključku poslovnega leta mora upravni odbor sestaviti obračun in pojasnila; s poročilom nadzornega odbora jih predloži v odobritev skupščini članov združenja. Obračun, pojasnila, poročilo nadzornega odbora in sklep skupščine članov združenja je treba v roku 30 (tridesetih) dni predložiti Ministrstvu za kulturno dediščino in dejavnosti ter za turizem, obenem pa tudi pristojnim krajevnim upravam.

Isti postopek velja za proračun za naslednje poslovno leto, pri čemer se upošteva rok 30. november.

XI. POGlavJE RAZPUStITEV IN LIKVIDACIJA

24. člen

O razpustitvi združenja sklepa skupščina ob navzočnosti vsaj 4/5 ustanovnih članov in z večino glasov večine prisotnih ustanovnih članov.

Ko skupščina sklene razpustitev, imenuje enega ali več likvidatorjev in jim določi naloge, obenem pa sklene, komu naj po likvidaciji pripadajo preostala sredstva.

Premoženje združenja bo moralo vsekakor biti prednostno dodeljeno kakemu združenju ali ustanovi slovenske narodnostne skupnosti s sedežem v Deželi Furlaniji - Julijski krajini in z enakimi ali podobnimi nameni.

VISTO: IL PRESIDENTE